Or.S.A. Settore Macchina
"Macchinisti Uniti"
Sindacato Nazionale Macchinisti e Capi Deposito Ferrovie e Metropolitane
COORDINAMENTO NAZIONALE Sede Nazionale Roma Staz.Termini tel. 970/67567
Sito internet: www.macchinistiuniti.it E-mail: web@macchinistiuniti.it macchinistiuniti@pec.it

STANNO CHIUDENDO CARGO…
… CON IL CONSENSO DI QUALCUNO !!!

TABLET, IMPERMEABILI, GUANTI PER GANCI e TANTI, TANTI ESUBERI!!!

Questi sono i progetti di ristrutturazione e gli obbiettivi della Divisione Cargo Trenitalia.

Rimane senza risposte la richiesta avanzata più volte dall'Or.S.A. M.U. di conoscere il **VERO** progetto aziendale **PER TUTTI I FERROVIERI CHE RESTERANNO AL LAVORO.** Nello specifico abbiamo richiesto di poter sapere quali sono le reali intenzioni circa le modalità di utilizzo del personale Cargo Trenitalia.

I trasferimenti che, in tutta fretta dagli inizi di Agosto, sono stati decisi verso RFI, hanno dimostrato che **i progetti legato al fondo di sostegno** consegnato alle OS, **sono opportunamente artefatti.**

Qual'è quindi il vero obbiettivo di CARGO???

Probabilmente (?) chiuderla appena restano pochi lavoratori - quattro gatti - incapaci di protestare!!!

Nonostante le nostre ripetute denunce, l'azienda e le OS non solo non hanno attuato un logico riposizionamento delle risorse o una redistribuzione omogenea del servizio, ma hanno perseguito un **ingiustificato e insensato taglio di personale e servizi, concordando** esuberi e riversando nel fondo di sostegno numerosi lavoratori.

Vi siete mai chiesti il perché CARGO, con dei costi del personale assolutamente competitivi, si permette di perdere servizi che potrebbe invece effettuare con ottimi ritorni economici, grazie alle economie di scala, che la struttura gli permette?

ALZI LA MANO chi è, ancor oggi, convinto che sono **le tante aziende private ad averci "soffiato" il lavoro e non Trenitalia ad averlo "elargirlo"!!!**

Ah… dimenticavamo… che ruolo avranno le tre società di trasporto merci, Trenitalia Cargo, Serfer e TX Italia, tutte interamente di proprietà del gruppo FS? Che senso ha avere tre società che fanno lo stesso lavoro? Come mai Trenitalia Cargo, dopo una decina d'anni di apertura del mercato, non ha investito "un Euro" in mezzi di trazione e carri?

Appare in sintesi delineata la volontà di dismettere l'attività, cogliendo tutti i pretesti per disfarsi del personale e, con i pochi macchinisti rimasti, anche la possibilità di rinunciare agevolmente ad acquisire produzione !!!

In questa situazione e con una carenza di personale effettiva (solo a titolo informativo, per garantire i treni, da anni, non vengono erogate, le previste giornate di formazione previsti da CCNL, etc.) alcune NOTE organizzazioni sindacali e rappresentanti dei lavoratori **HANNO SOTTOSCRITTO E CERTIFICATO UN ESUBERO DI PERSONALE INESISTENTE DEL QUALE SE NE ASSUMERANNO LE RESPONSABILITA' DI FRONTE AI LAVORATORI CHE RESTANO AL LAVORO**.

Dopo gli accordi CARGO del 2010 e 2011, che hanno stravolto la vita dei lavoratori e peggiorato drammaticamente le loro condizioni di vita, per aumentare, a dir loro, la competitività di CARGO, ci si ritrova nelle stesse condizioni dei lavoratori FIAT di MELFI: CONDIZIONI DI LAVORO PESANTISSIME E UNA SOCIETA' CHE STA CHIUDENDO !!!!

I Ferrovieri devono sapere che in questi ultimi anni Cargo ha costantemente perso posti di lavoro **grazie alla totale INCAPACITA' dei NOTI sindacati di tutelare lavoro e diritti e della "STRUMENTALE" INCAPACITA' degli svariati "MANAGER" che in questi anni si sono succeduti.**

Una debolezza storica di questi sindacati, inadeguati ad impedire che Cargo venisse trasformata in una riserva di caccia per fare "esperimenti" (esternalizzazioni, dismissioni selvagge, ecc.). Non basta! Corre voce che l'azienda, nonostante quanto sopra e la sottoscrizione di un Contratto che ci riporta INDIETRO agli anni '70, stia per ottenere ulteriori pesanti flessiblità.

A questo punto, perdonateci la franchezza, va però detto che questo spettacolo vergognoso continua ad essere perpetrato da anni, indisturbato, grazie anche al silenzio della maggioranza dei lavoratori della Divisione Cargo, alcuni dei quali convinti ad arte, persino disposti a sostenere queste logiche di smantellamento; **con tanto di delega alle Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici.**

A tutti coloro che sino ad oggi hanno fatto finta di non capire vorremmo dire, in modo chiaro, che questo è l'ennesimo colpo inferto alla "nostra Cargo", al nostro posto di lavoro.

Chi fino ad oggi ha firmato con tanta disinvoltura questo genere di accordi e che si fregia indegnamente del titolo di "rappresentanti dei lavoratori Cargo", pur non lavorando in CARGO perché "distaccato" da anni dal mondo del lavoro reale, sa bene che arriverà la catastrofe! Confidando forse che la paura prevarrà su tutto e farà dimenticare le vere responsabilità.

Noi, certamente, non dimenticheremo e continueremo a manifestare il nostro sdegno per aver **sottratto ai ferrovieri di CARGO** il diritto ad avere **un posto di lavoro nelle FS.**

Il pericolo maggiore è che lo stesso metro di misura che oggi, vergognosamente, si è adottato per i lavoratori di CARGO – con accordi senza nessuna garanzia per chi resta al lavoro - sarà adottato, visti gli ottimi risultati, anche nelle altre divisioni di Trenitalia e più in generale nelle altre società del Gruppo, RFI compresa!

In RFI, presto, con la chiusura delle stazioni, lo smantellamento dei binari, a seguito dei piani di urbanizzazione di molti scali e la svendita degli immobili di "nostra" proprietà, ci sarà un problema di esuberi che farà esplodere la pentola. E' già preoccupante la situazione di quel poco che rimane del personale di Manovra.

Responsabilità sempre ascrivibili a chi continua a firmare, firmare, firmare!!!

Usando un eufemismo **CI PREOCCUPA CHI SANCISCE ESUBERI TRA I LAVORATORI PER GARANTIRSI LO STATUS DI DISTACCATO!!! Ma soprattutto SIAMO MOLTO PREOCCUPATI PER IL FUTURO DI CHI RESTA AL LAVORO!!!**

Roma, 11 ottobre 2012.